



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese tessili lariane nel primo semestre 2023: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

28 novembre 2023

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia d'impresa	3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2023	3
1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2023	5
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2023	8
2) L'interscambio commerciale (2021, 2022 e 1° semestre 2023)	9
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	100
2.3 I sotto-settori del tessile	111
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2023)	144
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	144
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	155

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2023

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15);

A fine giugno 2023, in **Italia**, le imprese attive in questo comparto risultano oltre 72.000, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,4%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono circa 11.400, sempre con un peso dell'1,4% sul totale.

Le imprese tessile dell'**area lariana** a fine giugno 2023 sono 1.287 e rappresentano il 2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale delle imprese, **Como** (con 1.062 aziende, pari al 2,5% provinciale) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 12° nella classifica nazionale), mentre **Lecco** (con 225 imprese, pari all'1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,5%) e Mantova (2,3%), al'11° e al 15° posto della graduatoria nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, 60° e 83° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 7° e Arezzo il 14°). Nelle Marche, Fermo è 2^a, Macerata 8^a e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 17^a, Pesaro Urbino 23^a, Ancona 24^a). Chiudono la classifica nazionale una provincia pugliese e due siciliane: Foggia, Trapani e Agrigento.

Alla fine del **1° semestre 2023**, in **Italia**, gli **addetti² del comparto tessile** sono circa 467.700, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,5%. Alla medesima data, gli addetti in **Lombardia** sono quasi 85.000: il 2,2% del totale regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, a fine giugno 2023 gli addetti sono quasi 15.200 su un totale di circa 293.000: il peso del settore risulta pari al 5,2%. A **Como** il comparto tessile occupa circa 12.400 persone (il 6,7% degli addetti provinciali complessivi); a **Lecco** quasi 2.800 (2,6%). Como è la 1^a provincia in Lombardia e l'11^a nel nostro Paese; Lecco occupa la 5^a posizione regionale e la 33^a in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,2%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,3%, che le vale il 14° posto nella classifica italiana) e Varese (3,7%, 21° posto), Bergamo (2,6%, 31^a posizione). Al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con lo 0,8% e il 60° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 78° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 30/6/2023**

Provincia	Imprese attive 30/6/2023	Imprese attive settore tessile 30/6/2023	% imprese al 30/6/2023	Totale addetti 30/6/2023	Totale addetti tessile 30/6/2023	% addetti tessile al 30/6/2023
BERGAMO	83.072	1.026	1,2	411.802	10.826	2,6
BRESCIA	106.713	1.296	1,2	478.322	8.837	1,8
COMO	42.328	1.062	2,5	184.595	12.415	6,7
CREMONA	25.022	226	0,9	113.900	1.559	1,4
LECCO	22.429	225	1,0	108.431	2.767	2,6
LODI	14.051	92	0,7	61.030	289	0,5
MANTOVA	33.099	745	2,3	148.264	7.925	5,3
MILANO	315.700	3.981	1,3	1.650.111	21.926	1,3
MONZA B.ZA	64.411	685	1,1	276.899	5.121	1,8
PAVIA	39.863	514	1,3	137.879	2.875	2,1
SONDRIO	13.163	58	0,4	58.187	494	0,8
VARESE	58.855	1.489	2,5	266.058	9.957	3,7
COMO+LECCO	64.757	1.287	2,0	293.026	15.182	5,2
LOMBARDIA	818.706	11.399	1,4	3.895.478	84.991	2,2
ITALIA	5.121.221	72.154	1,4	18.476.481	467.682	2,5

**Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2023.**

Posizione	Provincia	Imprese attive	Imprese tessili	%
1	PRATO	6.536	29.149	22,4
2	FERMO	1.964	17.237	11,4
3	FIRENZE	5.521	88.975	6,2
4	PISTOIA	1.195	27.067	4,4
5	TERAMO	1.316	31.509	4,2
6	BIELLA	580	14.232	4,1
7	PISA	1.407	36.075	3,9
8	MACERATA	1.217	31.345	3,9
9	ROVIGO	626	22.737	2,8
10	MODENA	1.734	63.399	2,7
12	COMO	1.062	42.328	2,5
42	LECCO	225	22.429	1,0
96	SAVONA	97	25.497	0,4
97	ORISTANO	48	12.770	0,4
98	MATERA	71	19.248	0,4
99	SIRACUSA	102	30.911	0,3
100	RIETI	40	12.727	0,3
101	RAGUSA	98	31.634	0,3
102	VIBO VALENTIA	37	12.473	0,3
103	FOGGIA	174	63.229	0,3
104	TRAPANI	102	39.536	0,3
105	AGRIGENTO	55	34.678	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
per incidenza sul totale degli addetti al 30/6/2023**

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	40.254	105.646	38,1
2	FERMO	13.435	52.507	25,6
3	BIELLA	10.146	52.476	19,3
4	FIRENZE	39.699	385.787	10,3
5	MACERATA	10.146	105.368	9,6
6	TERAMO	8.528	97.068	8,8
7	PISTOIA	6.801	80.690	8,4
8	PISA	10.810	130.714	8,3
9	AREZZO	8.903	113.882	7,8
10	VICENZA	24.818	338.619	7,3
11	COMO	12.415	184.595	6,7
33	LECCO	2.767	108.431	2,6
96	LA SPEZIA	137	63.015	0,2
97	CAGLIARI	382	178.849	0,2
98	LIVORNO	190	92.854	0,2
99	TRAPANI	155	79.390	0,2
100	IMPERIA	103	53.214	0,2
101	SAVONA	129	76.490	0,2
102	RAGUSA	143	86.142	0,2
103	AOSTA	60	42.182	0,1
104	SIRACUSA	104	83.462	0,1
105	AGRIGENTO	86	69.492	0,1

1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2023

Tra inizio del 2016 e metà del 2023, il peso percentuale delle imprese del settore a livello **italiano** è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,4%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di quasi 12.300 unità (-14,5%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% all'1,4% (2.650 imprese in meno: -18,9%).

Negli ultimi 7 anni e mezzo l'area lariana ha visto calare il numero delle aziende tessili di 314 unità e il peso rispetto al totale si è ridotto dal 2,4% al 2%. **Como** ha perso 216 unità attive (-16,9%; quota scesa dal 3% al 2,5%). Per **Lecco** c'è stata una riduzione di 98 imprese attive (-30,3%; quota in calo dall'1,4% all'1%).

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione a parte Sondrio (+2 unità: +3,6%): in particolare sono Milano, Varese e Mantova i territori con i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -546, -465 e -448 unità, pari rispettivamente a -12,1%, -23,8% e -37,6%).

Nei **primi sei mesi del 2023**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili di quasi 1.400 unità (-1,9%); in **Lombardia** la riduzione è stata di 125 imprese (-1,1%).

Nel 1° semestre 2023 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 29 unità (-2,2%). Il calo ha riguardato entrambe le province lariane: **Como** (-19 unità attive: -1,8%, ma con quota invariata rispetto a fine 2022: 2,5%) e **Lecco** (-10 imprese attive: -4,3%; ma anche in questo caso la quota resta invariata: 1%).

Tra i territori lombardi, Milano rimane invariata e Cremona mostra un incremento di un'impresa tessile (+0,4%). Tutte le altre province sono in calo; le diminuzioni più consistenti hanno interessato Bergamo, Brescia e Como (rispettivamente -32, -27 e -19 unità, pari a -3%, -2% e -1,8%).

Confrontando i dati di fine giugno 2023 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è cresciuto di oltre 3.500 unità (+0,8%), ma la loro quota rispetto al totale è diminuita dal 2,9% di fine 2022 al 2,5%. In Lombardia si è registrato un calo di circa 9.300 persone (-9,9%) e la quota scende dal 2,8% al 2,2%.

Tra inizio 2016 e fine giugno 2023 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di quasi 1.900 unità (-11%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 6,4% al 5,2%. Como ha perso 1.465 lavoratori (-10,6%) e la quota diminuisce dall'8,4% al 6,7%. Per Lecco c'è stato un calo di 418 unità (-13,1%): l'incidenza passa da 3,2% al 2,6%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, tranne Milano (+1.597 lavoratori: +7,9%): in particolare, Mantova, Varese e Brescia hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti rispettivamente -2.542, -2.390 e -1.665 unità, pari a -24,3%, -19,4% e -15,9%).

Nei **primi 6 mesi del 2023** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è aumentato di circa 2.900 unità (+0,6%) e in **Lombardia** di 232 unità (+0,3%); cresce il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2022 era del 2,4%), mentre resta invariato quello lombardo (2,2%).

Nel primo semestre del 2023, nell'area lariana, il numero di addetti del comparto tessile è aumentato di 72 unità (+0,5%, ma la quota resta invariata). L'incremento ha interessato la sola provincia di Como: +139 unità (+1,1%; la percentuale cresce di un decimo di punto rispetto a fine 2022, attestandosi al 6,7%); a Lecco, invece, gli addetti del settore sono scesi di 67 unità (-2,4%; tuttavia la quota resta invariata al 2,6%).

Nella prima metà del 2022, in Lombardia gli addetti del tessile - oltre a Como - sono cresciuti a Milano (+996: +4,8%), a Pavia (+22: +0,8%) e a Monza (+10 unità: +0,2%). Le diminuzioni più significative si sono registrate a Bergamo, Mantova e Varese (rispettivamente -279, -230 e -211 unità: -2,5%, -2,8% e -2,1%).

Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2023 e incidenza % 30/6/2023 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/6/2023	Variazione 1/1/2016- 30/6/2023	Variazione 1/1/2023- 30/6/2023	INCIDENZA 30/6/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.026	-18,9	-3,0	9,0
BRESCIA	1.619	1.296	-20,0	-2,0	11,4
COMO	1.278	1.062	-16,9	-1,8	9,3
CREMONA	276	226	-18,1	0,4	2,0
LECCO	323	225	-30,3	-4,3	2,0
LODI	109	92	-15,6	-1,1	0,8
MANTOVA	1.193	745	-37,6	-1,6	6,5
MILANO	4.527	3.981	-12,1	0,0	34,9
MONZA B.ZA	836	685	-18,1	-1,0	6,0
PAVIA	613	514	-16,2	-0,2	4,5
SONDRIO	56	58	3,6	-3,3	0,5
VARESE	1.954	1.489	-23,8	-1,0	13,1
COMO+LECCO	1.601	1.287	-19,6	-2,2	11,3
LOMBARDIA	14.049	11.399	-18,9	-1,1	100,0
ITALIA	84.409	72.154	-14,5	-1,9	15,8(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/6/2023 e
incidenza % 30.6.2023 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2023	Variazione 1/1/2016- 30/6/2023	Variazione 1/1/2023- 30/6/2023	INCIDENZA 30/6/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	10.826	-12,5	-2,5	12,7
BRESCIA	10.502	8.837	-15,9	-1,0	10,4
COMO	13.880	12.415	-10,6	1,1	14,6
CREMONA	1.610	1.559	-3,2	-1,4	1,8
LECCO	3.185	2.767	-13,1	-2,4	3,3
LODI	402	289	-28,1	-5,2	0,3
MANTOVA	10.467	7.925	-24,3	-2,8	9,3
MILANO	20.329	21.926	7,9	4,8	25,8
MONZA B.ZA	5.261	5.121	-2,7	0,2	6,0
PAVIA	3.382	2.875	-15,0	0,8	3,4
SONDRIO	573	494	-13,8	-4,4	0,6
VARESE	12.347	9.957	-19,4	-2,1	11,7
COMO+LECCO	17.065	15.182	-11,0	0,5	17,9
LOMBARDIA	94.308	84.991	-9,9	0,3	100,0
ITALIA	464.171	467.682	0,8	0,6	18,2(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello **“Serico Comasco”** e quello **“Tessile Lecchese”**. Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è la tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppur di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese facenti parte del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*jacquard*, velluti, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 1° semestre 2023 le **imprese artigiane attive nel settore tessile** in **Italia** sono quasi 42.700 (il 3,4% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono circa 6.700, pari al 2,9%.

Per quanto riguarda l’**area lariana**, le **aziende tessili artigiane attive a fine giugno 2023** sono 624 e rappresentano il 2,7% del totale. La provincia di **Como** ne conta 472: il 3,2% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** sono 152 e la quota sul totale è dell’1,9%.

**Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese al 30.6.2023**

Provincia	Imprese artigiane attive 30/6/2023	Imprese attive artigiane settore tessile 30/6/2023	% imprese artigiane al 30/6/2023
BERGAMO	28.851	692	2,4
BRESCIA	33.312	958	2,9
COMO	14.752	472	3,2
CREMONA	7.950	173	2,2
LECCO	8.148	152	1,9
LODI	4.903	67	1,4
MANTOVA	10.239	564	5,5
MILANO	67.199	2.029	3,0
MONZA B.ZA	21.543	457	2,1
PAVIA	13.110	341	2,6
SONDRIO	4.073	50	1,2
VARESE	19.828	746	3,8
COMO+LECCO	22.900	624	2,7
LOMBARDIA	233.908	6.701	2,9
ITALIA	1.263.863	42.672	3,4

1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2023

Tra l'inizio del 2016 e la fine di giugno 2023, in **Italia** si registra un calo delle aziende tessili artigiane di oltre 8.900 unità (-17,3%); in **Lombardia** la diminuzione ha superato le 1.600 imprese (-19,7%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,4%; in Lombardia passa dal 3,3% al 2,9%.

Negli ultimi 7 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 150 unità (-19,4%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,7%. **Como** ne ha perse 118 (-20%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,2%, mentre per **Lecco** c'è stato un calo di 32 imprese attive (-17,4%); la quota è scesa dal 2% all'1,9%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili, a eccezione di Sondrio (+3 unità: +6,4%); in particolare Mantova, Brescia e Milano (rispettivamente -360, -287 e -249 unità, pari a -39%, -23,1% e -10,9%).

Nel **1° semestre 2023**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di oltre 700 unità (-1,7%); in **Lombardia** di 112 imprese (-1,6%). Le quote sul totale restano invariate rispetto al 2022, sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

Nei primi sei mesi del 2023, nell'area lariana le aziende tessili artigiane diminuiscono di 14 unità. Il calo è concentrato a **Como** (-15 imprese: -3,1%), mentre a **Lecco** c'è una ditta in più (+0,7%); la percentuale cala di un decimo di punto a Como (attestandosi al 3,2%), mentre resta invariata a Lecco (1,9%).

In Lombardia, nei primi sei mesi del 2023, le imprese artigiane del tessile, oltre a Lecco, sono cresciute di due unità a Cremona (+1,2%), mentre sono calate in particolare a Milano, Bergamo, Como e Brescia (rispettivamente -22, -20, -15 e -15, pari a -1,1%, -2,8%, -3,1% e -1,5%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2023
e incidenza % 30/6/2023 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2023	Variazione 1/1/2016- 30/6/2023	Variazione 1/1/2023- 30/6/2023	INCIDENZA 30/6/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	692	-18,0	-2,8	10,3
BRESCIA	1.245	958	-23,1	-1,5	14,3
COMO	590	472	-20,0	-3,1	7,0
CREMONA	211	173	-18,0	1,2	2,6
LECCO	184	152	-17,4	0,7	2,3
LODI	82	67	-18,3	-2,9	1,0
MANTOVA	924	564	-39,0	-1,7	8,4
MILANO	2.278	2.029	-10,9	-1,1	30,3
MONZA B.ZA	561	457	-18,5	-1,3	6,8
PAVIA	415	341	-17,8	-0,9	5,1
SONDRIO	47	50	6,4	-2,0	0,7
VARESE	961	746	-22,4	-2,7	11,1
COMO+LECCO	774	624	-19,4	-2,2	9,3
LOMBARDIA	8.342	6.701	-19,7	-1,6	100,0
ITALIA	51.589	42.672	-17,3	-1,7	15,7(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2021, 2022 e 1° semestre 2023)

2.1 Quadro di sintesi *export*

Le **esportazioni³ italiane totali** nel primo semestre 2023 ammontano a 319,5 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,3%; in **Lombardia** la quota di questo settore è l'11,2% del totale (e vale quasi 9,4 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2022**, le esportazioni del tessile sono aumentate del 5,6% in Italia (+1,8 miliardi di Euro) e del 10,3% a livello regionale, pari a +875 milioni (il totale dell'*export* ha registrato un +4,2% in Italia e un +3,5% in Lombardia).

Il totale delle esportazioni lariane realizzate nel 1° semestre 2023 ammonta a circa 6,5 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 14,3% (in crescita **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno: +24,4 milioni di Euro, +3,4%, incremento percentuale analogo a quello dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 22,2% del totale; il valore assoluto cresce del 2,5% **nei confronti dei primi sei mesi del 2022**, ovvero +18,3 milioni di Euro; *export* complessivo +2%. Il peso del settore sul totale regionale è pari all'8%. A **Lecco** la quota dell'*export* tessile è del 5,7%; in valori assoluti lo stesso è aumentato di 6 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022** (+3,5%, contro il +5% dell'*export* complessivo). La quota del tessile lecchese sul totale regionale del settore è l'1,9%.

Rispetto al 1° semestre 2022, l'*export* tessile delle province lombarde cala soprattutto a Bergamo e Brescia (rispettivamente -79,1 e -13,9 milioni di Euro: -13,4% e -3,5%), mentre le crescite si sono concentrate in particolare a Milano, Como e Monza Brianza (rispettivamente +924,6 milioni, +18,3

³ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono di natura provvisoria e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. **I dati 2021 e 2022 sono provvisori.**

milioni e +14,4 milioni di Euro: +18,5%, +2,5% e +5,6%). Cremona, Mantova e Milano sono i territori dove più elevato è il differenziale tra la crescita delle esportazioni del tessile e dell'*export* totale.

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2022 e 2023 (dati provvisori)

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione 1° sem 2022-1° sem 2023		Incidenza del tessile su totale al 30/6/2023	Peso della provincia su totale regionale al 30/6/2023	
	1° Sem. 2022	1° Sem. 2023	1° Sem. 2022	1° Sem. 2023	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	10.073,3	10.805,3	591,9	512,8	7,3	-13,4	4,7	12,9	5,5
BRESCIA	11.638,0	10.963,4	399,5	385,6	-5,8	-3,5	3,5	13,1	4,1
COMO	3.296,9	3.362,8	728,7	747,0	2,0	2,5	22,2	4,0	8,0
CREMONA	3.389,6	3.203,0	105,4	116,9	-5,5	10,9	3,6	3,8	1,2
LECCO	2.965,2	3.113,6	172,9	178,9	5,0	3,5	5,7	3,7	1,9
LODI	2.465,7	2.753,4	50,1	48,9	11,7	-2,3	1,8	3,3	0,5
MANTOVA	4.652,4	4.035,1	412,4	404,7	-13,3	-1,9	10,0	4,8	4,3
MILANO	27.089,0	29.378,2	5.000,1	5.924,7	8,5	18,5	20,2	35,1	63,3
MONZA B.ZA	6.366,4	7.054,2	260,1	274,5	10,8	5,6	3,9	8,4	2,9
PAVIA	2.182,9	2.332,3	66,6	65,4	6,8	-1,8	2,8	2,8	0,7
SONDRIO	481,1	528,6	12,8	15,0	9,9	16,7	2,8	0,6	0,2
VARESE	6.147,7	6.064,3	690,7	691,8	-1,4	0,2	11,4	7,3	7,4
COMO +LECCO	6.262,2	6.476,5	901,6	926,0	3,4	3,4	14,3	7,7	9,9
LOMBARDIA	80.748,2	83.594,2	8.491,3	9.366,3	3,5	10,3	11,2	100,0	100,0
ITALIA	306.727,8	319.474,1	31.289,7	33.046,7	4,2	5,6	10,3	26,2(*)	28,3(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** nel 1° semestre 2023 ammonta a 309,7 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,5%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,2% del totale (in valori assoluti, 5,6 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2022**, le importazioni del tessile sono cresciute del 2,7% in Italia (+537,5 milioni di Euro), mentre calano dello 0,8% a livello regionale, pari a -44,1 milioni di Euro (il totale dell'*import* ha registrato un -3,7% in Italia e un -3,6% in Lombardia).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 1° semestre 2023 ammonta a quasi 4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'11,4%, in calo **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno (-17 milioni di Euro: -3,6%, contro il -8,4% dell'intero *import*). In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 16,1% del totale (il valore assoluto diminuisce dell'8,5% **rispetto ai primi sei mesi del 2022**, ovvero -32,2 milioni di Euro; *import* complessivo -4,6%). L'*import* tessile comasco è il 6,2% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 5,9% dell'*import* provinciale totale; in valori assoluti è aumentato di 15,2 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022** (+16,1%, contro il -12,4% dell'*import* complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari al 2%.

Rispetto al 1° semestre 2022, nella nostra regione, le province che evidenziano i cali più importanti in valori assoluti sono Bergamo, Brescia e Lodi (rispettivamente -62,1, -38,4 e -35,7 milioni di Euro: -11,6%, -10,2% e -29,3%). Viceversa, Milano, Pavia e Cremona sono i territori in cui le importazioni del tessile sono cresciute di più (rispettivamente +46,6 milioni +31,4 milioni e +17,1 milioni: +1,5%, +36,7% e +26,6%). Sondrio, Pavia e Lecco sono le aree dove il differenziale tra la crescita delle esportazioni del tessile e dell'*export* totale è più consistente.

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2021 e 2022 (dati provvisori)**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione 1° sem 2022-1° sem 2023		Incidenza del tessile su totale al 30/6/2023	Peso della provincia su totale regionale al 30/6/2023	
	1° Sem. 2022	1° Sem. 2023	1° Sem. 2022	1° Sem. 2023	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	7.522,5	7.404,3	535,0	472,9	-1,6	-11,6	6,4	8,1	8,4
BRESCIA	7.727,7	6.473,0	376,3	337,9	-16,2	-10,2	5,2	7,1	6,0
COMO	2.241,1	2.138,5	377,1	344,9	-4,6	-8,5	16,1	2,4	6,2
CREMONA	3.685,1	3.640,1	64,5	81,6	-1,2	26,6	2,2	4,0	1,5
LECCO	2.123,0	1.858,9	94,7	109,9	-12,4	16,1	5,9	2,0	2,0
LODI	4.471,6	4.907,3	121,7	86,0	9,7	-29,3	1,8	5,4	1,5
MANTOVA	4.594,3	3.688,4	240,2	256,4	-19,7	6,7	7,0	4,1	4,6
MILANO	44.932,4	44.035,2	3.175,1	3.221,6	-2,0	1,5	7,3	48,4	57,5
MONZA B.ZA	5.993,2	5.578,1	257,6	255,4	-6,9	-0,9	4,6	6,1	4,6
PAVIA	5.848,3	5.812,7	85,5	116,9	-0,6	36,7	2,0	6,4	2,1
SONDRIO	330,1	328,8	8,5	13,9	-0,4	63,6	4,2	0,4	0,2
VARESE	4.889,0	5.070,5	309,4	304,1	3,7	-1,7	6,0	5,6	5,4
COMO +LECCO	4.364,1	3.997,4	471,8	454,8	-8,4	-3,6	11,4	4,4	8,1
LOMBARDIA	94.358,2	90.935,8	5.645,7	5.601,6	-3,6	-0,8	6,2	100,0	100,0
ITALIA	321.693,2	309.697,1	19.640,4	20.177,9	-3,7	2,7	6,5	29,4(*)	27,8(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **1° semestre 2023**, il principale prodotto del comparto **esportato** delle imprese **lariane** sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 62,7% del totale dell’intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili”: rispettivamente 27,9% e 9,4%. **Rispetto ai primi sei mesi del 2022**, tutti i sotto-settori mostrano crescita, ad eccezione dei “prodotti tessili”: -32,6 milioni di Euro (-5,3%); viceversa, da sottolineare la crescita degli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (+47,7 milioni: +22,6%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 58,3% delle merci del comparto esportate (-36 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022**: -7,6%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 31% (+45,1 milioni: +24,2%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 10,7% (+9,2 milioni: +13%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono l’81% delle merci del comparto esportate (in crescita di 3,4 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022**: +2,4%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 15,4% (+2,5 milioni: +10,1%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 3,6% (+100.000 Euro: +1%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2021- 2022 e 1° semestre 2022 e 2023 (dati 2022 e 2023 provvisori).

Area lariana	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	956,5	1.152,0	613,1	580,5	20,4	-5,3	62,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	343,4	483,0	211,1	258,8	40,6	22,6	27,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	114,0	158,9	77,4	86,7	39,4	12,0	9,4
TOTALE	1.413,9	1.793,9	901,6	926,0	26,9	2,7	100,0

Provincia di COMO	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	739,7	889,2	471,6	435,6	20,2	-7,6	58,3
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	295,6	430,8	186,1	231,3	45,7	24,2	31,0
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	101,4	145,3	71,0	80,2	43,2	13,0	10,7
TOTALE	1.136,7	1.465,3	728,7	747,0	28,9	2,5	100,0

Provincia di LECCO	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	216,8	262,8	141,5	145,0	21,2	2,4	81,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	47,8	52,2	25,0	27,5	9,1	10,1	15,4
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	12,5	13,6	6,4	6,5	8,7	1,0	3,6
TOTALE	277,2	328,6	172,9	178,9	18,6	3,5	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 57,8% del totale dell’intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 27,2% e 15%). **Rispetto ai primi sei mesi del 2022**, solo i “prodotti tessili” sono in diminuzione (-21,4 milioni: -7,5%), mentre aumentano soprattutto gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (+3,8 milioni: +3,1%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 56,8% delle merci importate (in calo di 37,6 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022**: -16,1%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 26,6% (+4,2 milioni: +4,8%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 16,6% (+1,2 milioni: +2,1%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 60,9% delle merci importate del settore (in aumento di 16,2 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2022**: +31,8%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 29,2% (-400.000 Euro: -1,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9,9% (-500.000 Euro: -4,6%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2021- 2022 e 1° semestre 2022 e 2023 (dati 2022 e 2023 provvisori).

Area lariana	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	374,0	519,1	284,3	262,9	38,8	-7,5	57,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	199,6	259,0	120,0	123,8	29,8	3,1	27,2
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	91,5	140,5	67,5	68,1	53,5	1,0	15,0
TOTALE	665,1	918,6	471,8	454,8	38,1	-3,6	100,0

Provincia di COMO	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	315,8	418,2	233,5	195,9	32,4	-16,1	56,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	147,9	196,4	87,4	91,6	32,8	4,8	26,6
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	74,0	118,5	56,1	57,3	60,1	2,1	16,6
TOTALE	537,8	733,2	377,1	344,9	36,3	-8,5	100,0

Provincia di LECCO	2021	2022	1° sem 2022	1° sem 2023	Var. % 2021/2022	Var. % 1° sem 2022/1° sem. 2023	Comp. % 2023
Prodotti tessili	58,1	100,9	50,8	66,9	73,6	31,8	60,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	51,7	62,6	32,5	32,1	21,1	-1,3	29,2
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	17,5	21,9	11,4	10,8	25,6	-4,6	9,9
TOTALE	127,3	185,4	94,7	109,9	45,7	16,1	100,0

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2023)

Da circa venticinque anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, Confindustria Lombardia e Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono di acquisire importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese lombarde di tutti i settori sopra citati, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale e internazionale⁴.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2021, nel 2022 e nel 1° semestre 2023, confrontandolo con i *trend* nello stesso periodo per il solo settore della produzione tessile.

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2022 l'andamento della **produzione industriale lombarda** è stato positivo: +1,3% nel 2016; +3,7% nel 2017; +3% nel 2018; +0,2% nel 2019; -9,7% nel 2020; +16,1 nel 2021; +6,4% nel 2022, completando il recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19. Nell'intero periodo 2016-2022, c'è stato un aumento del +3%. Nel 1° semestre 2023 il consolidamento è proseguito: la produzione è cresciuta dell'1,5% rispetto al medesimo periodo dello scoso anno.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2022 ha registrato un incremento: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla (+0,1%), per tornare negativa nel 2020, anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 (-15,1%). Il 2021 ha visto un recupero del 16,6%, proseguito nel 2022 (+15,6%). Nei 7 anni considerati, per Como c'è stato un aumento del +2,7%; nel 1° semestre 2023 la crescita ha decelerato (+3%). In **provincia di Lecco** il recupero del 2021 è stato meno significativo (+14,6%), ma anche il calo dovuto alla pandemia era stato più contenuto (nel 2020, il dato lecchese si è attestato a -4,5%). La produzione industriale era rimasta invariata nel 2016, per poi crescere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017; +3% nel 2018) e diminuire nel 2019 (-0,9%). Nel 2022 +4,3%; nei 7 anni in questione si è verificato un aumento del 3,2%. Viceversa, nel 1° semestre 2023 il dato torna negativo: -1,9%.

Nel periodo 2016-2022 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,2% nel 2016; +2,6% nel 2017; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019; -11,9% nel 2020; +12,1% nel 2021; +7% nel 2022. Considerando l'intero arco temporale, si è registrato un aumento: +1,9%. Nel 1° semestre 2023, la produzione è aumentata del 2,6% nei confronti dei primi sei mesi dell'anno precedente.

In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2022 la produzione del comparto artigiano ha visto un incremento: +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019; -11,6% nel 2020; +11,7% nel 2021; +6,3% nel 2022. Nei 7 anni, Como ha fatto registrare un +1,9%; a metà 2023 un +3,2% rispetto a fine giugno del 2022.

⁴Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. All'interno del campione regionale, risultano **circa 90 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del meccanico è composto da circa 700 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono circa 50. Le aziende **artigianali** lombarde intervistate trimestralmente sono circa 1.300 (di cui 450 nel metalmeccanico). 200 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco); di queste, circa 70 sono della meccanica (40 a Lecco e 30 a Como). Nell'analisi congiunturale il metalmeccanico comprende le divisioni Ateco 2007 n. 25, 26, 27, 28 e 33 esclusi i sotto-codici 33.15, 33.16 e 33.17.

In **provincia di Lecco**, a differenza di quanto rilevato per Como, anche il 2019 ha segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019; -9,9% nel 2020; +13,8% nel 2021; +3,8% nel 2022). Nei 7 anni, +2%. Nel 1° semestre 2023, rispetto a metà 2022, la produzione artigianale è aumentata del 3,5%.

3.2 La produzione del comparto “tessile” (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2022 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* positivo: -0,2% nel 2016, -0,8% l’anno successivo, +1,2% nel 2018, -1,5% nel 2019, -22,3% nel 2020, +19,5% nel 2021, +11,4% nel 2022. Complessivamente c’è stato un incremento dell’1%. Viceversa, nel 1° semestre 2023 la produzione è diminuita del 3,7% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Per **Como**, dopo un biennio 2016-2017 negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c’è stata un’inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nel 2020, lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto tornare in negativo la produzione del comparto tessile (-31,8%), calo solo parzialmente recuperato nel 2021 (+20,3%). Il recupero è proseguito nel 2022 (+27,3%); pertanto, nei 7 anni, la produzione è cresciuta dell’1,9%. Nel primo semestre del 2023, c’è stata una crescita del 4,5%.

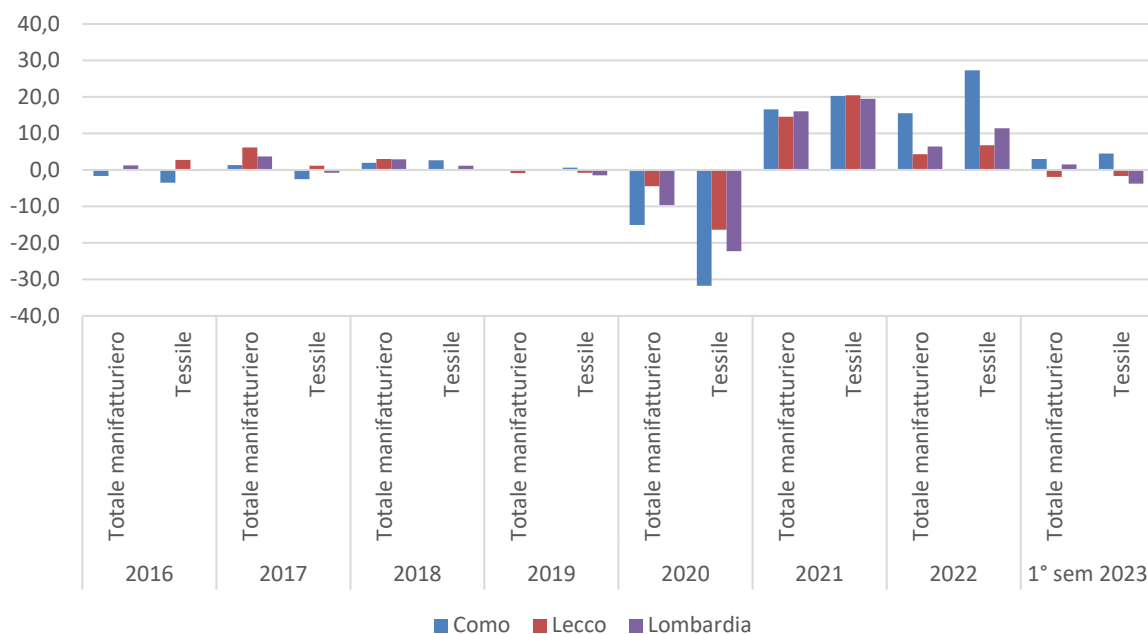
Lecco: +2,8% nel 2016; +1,1% nel 2017; invariata nel 2018; -0,8% nel 2019; -16,4% nel 2020; +20,5% nel 2021; +6,7% nel 2022: tra il 2016 e il 2022 l’incremento è stato del 2%. Tuttavia, nel primo semestre del 2023 la produzione tessile è tornata in territorio negativo: -1,6%.

Nell’arco temporale tra il 2016 e il 2022 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è aumentata dello 0,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% nel 2017, -0,1% nel 2018, -0,4% nel 2019, -15,6% nel 2020, +12,4% nel 2021, +7,7% nel 2022). Il 1° semestre 2023 registra una crescita dell’1,3% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

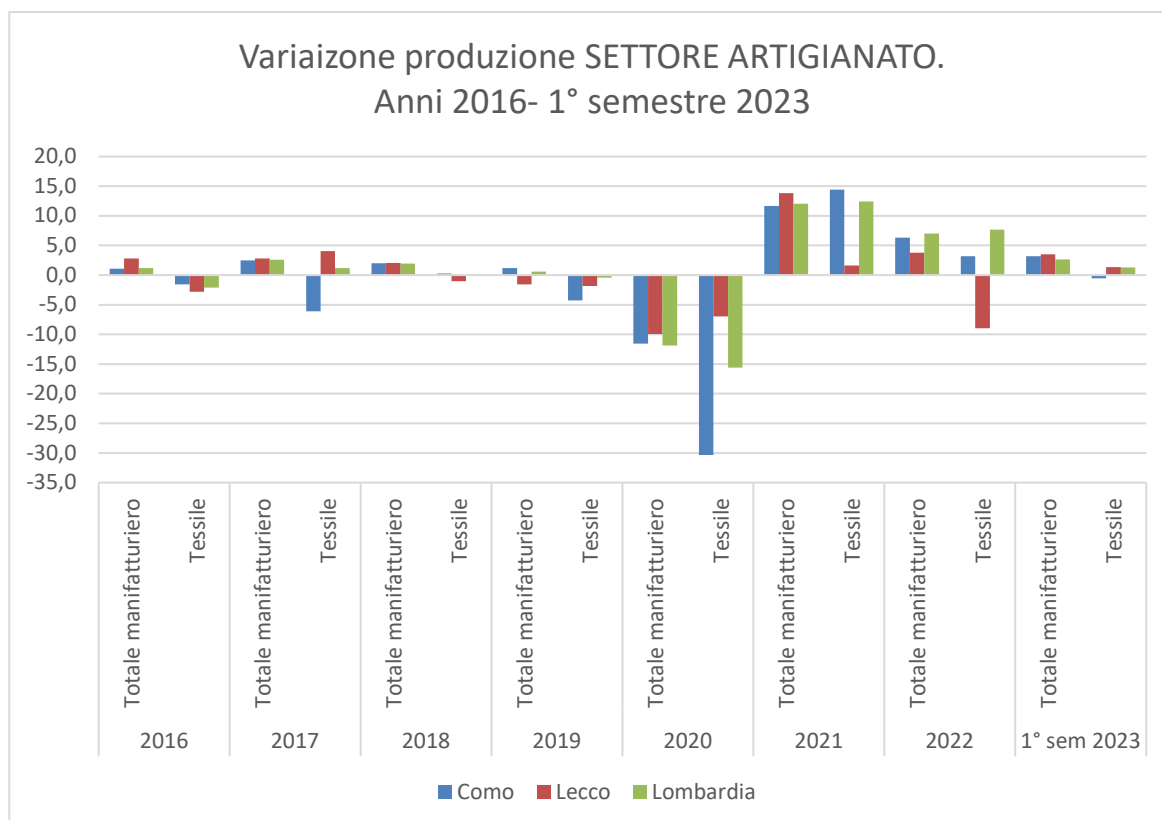
In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2022, la produzione del settore tessile artigiano è calata (-3,5%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%, calo che, a causa della pandemia da Covid-19, è fortemente aumentato l’anno seguente: -30,4%. Il 2021 ha registrato un parziale recupero (+14,4%), proseguito nel 2022 (+3,2%). Tra il 2016 e il 2022 il calo è stato del 3,5%. Nel primo semestre del 2023, si è registrato un nuovo rallentamento (-0,6%).

In **provincia di Lecco** la produzione del comparto tessile cala del 2,3% nei sette anni considerati (-2,8% nel 2016; +4% nel 2017; -1% nel 2018; -1,8% nel 2019; -7% nel 2020; +1,6% nel 2021 e -9% nel 2022). Al contrario, nel primo semestre 2023 si è registrata una crescita rispetto a metà 2022 (+1,3%).

Variazione produzione industriale SETTORE TESSILE. Anni 2016-1° semestre 2023



Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-1° semestre 2023). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia